ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6012 del 29/11/2021
Oggetto	Rif. SUAP 99/2019. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta CONDOMINIO EX FONDERIA per insediamento di Fidenza. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6210 del 29/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza con nota prot. n. 13666 del 11/04/2019 (acquisita da Arpae al prot. n. PG 58238 del 14/11/2019) presentata dal Condominio Ex Fonderia, nella persona del Sig. Andrea Anfossi in qualità di Rappresentante e Gestore, con sede legale in Fidenza, Strada Comunale per Fornio n. 1 di Fornio e stabilimento ubicato in in Fidenza, Strada

Comunale per Fornio n. 1 di Fornio, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

- che in data 15/05/2019 prot. n. PG 76586 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione completamento dell'istanza richiesta da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 61783 del 17/04/2019;

VISTO

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PG 78607 e prot. n. PG 78603 del 17/05/2019;

- il parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Fidenza con nota del 08/05/2020 prot .n. 15543, acquisito al prot. Arpae n. PG 68952 del 12/05/2020 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 29/04/2019 prot PG 15672) *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota prot. PG 84507 del 29/05/2019, *allegata alla presente per costituirne parte integrante;*

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 86547 del 31/05/2019, successivamente sollecita in data 05/05/2020 prot PG 65972 e in data 06/09/2021 prot PG 137186;

- il parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Fidenza con nota del 11/11/2021 per quanto riguarda gli aspetti idraulici, pervenuto con nota del SUAP prot. n. 49645 del 15/11/2021 (acquisito al prot. Arpae n. PG 175454 del 15/11/2021), *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

EVIDENZIATO, in merito alle emissioni in atmosfera, che:

nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che "...*Le attività insediate nel complesso artigianale, per loro natura, non danno luogo ad emissioni in atmosfera che necessitano di autorizzazione ai sensi del titolo I della parte V del D.lgs 152/2006 e s.m.i.. Non sono previste produzioni e le ditte insediate dispongono esclusivamente di impianti termici civili, alimentati a metano e con potenza termica nominale inferiore a 1 MW, funzionali al riscaldamento dei locali e di acqua per usi igienico-sanitari; tali impianti non sono soggetti alle disposizioni di cui al Titolo I della Parte quinta del D.lgs 152/2006 e s.m.i.. L'attività di laboratorio svolta dalla ditta Panzeri Diffusion srl prevede l'uso di cappe di aspirazione degli eventuali vapori prodotti durante la realizzazione dei campioni dei prodotti. Tale attività è inquadrata come attività in deroga ai sensi dell'articolo 272, comma 1 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.; essa è infatti configurabile come attività di "Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi" di cui al comma 1, lettera jj) dell'allegato IV, parte I, alla Parte quinta del D.lgs 152/2006 e s.m.i…";*

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

- nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che "...*La presente domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) riguarda il complesso artigianale/commerciale sito in Comune Fidenza (PR), località Fornio, in cui sono insediate le seguenti ditte: - Traconf S.r.l.; - Fashion Logistics S.r.l.; - Panzeri Diffusion S.r.l.; - S.G. Carrelli S.r.l.; - Ma.Co. S.r.l.. Le ditte insediate nell'area artigianale/commerciale sopra richiamata hanno costituito un Condominio, la cui rappresentanza è costituita dall'Amministratore del Condominio medesimo, Tale Amministratore risulta intestatario della domanda di AUA in quanto gestore dello scarico finale del Condominio, costituito dai contributi degli scarichi parziali delle aziende insediate*…";

- nella domanda AUA sopra richiamata viene dichiarato che "…*i residui dei campioni realizzati in laboratorio, stimabili in pochi grammi, saranno raccolti in contenitori a tenuta dedicati e gestiti come rifiuti ai sensi della normativa vigente in materia e quindi non interesseranno lo scarico idrico*…";

- l'art.101, comma 7, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in riferimento agli scarichi di acque reflue industriali assimilati alle domestiche;

- il punto 4.1.4. della delibera di G.R. n. 1053/2003;

- che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità attenuata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del Condominio Ex Fonderia, nella persona del Sig. Andrea Anfossi in qualità di Rappresentante e Gestore, con sede legale in Fidenza, Strada Comunale per Fornio n. 1 di Fornio e stabilimento ubicato in in Fidenza, Strada Comunale per Fornio n. 1 di Fornio, relativo all'esercizio dell'attività di *"servizi logistici/magazzinaggio relativi alla distribuzione delle merci; vendita e noleggio carrelli elevatori; attività di laboratorio di ricerca e sviluppo di prodotti cosmetici per i capelli e per la pelle"*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici *di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma*, che si individuano come di seguito:

S1 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di refluo scaricato: acque reflue domestiche della ditta Traconf srl, della ditta Fashion Logistics srl, ditta Panzeri Diffusion srl, ditta S.G. Carrelli srl e ditta MA.CO. srl (pretrattati con fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico o, in alternativa, degrassatore e filtro percolatore anaerobico) e acque reflue industriali assimilate alle domestiche della ditta Panzeri Diffusion srl (pretrattati con fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico) previo trattamento finale con filtro percolatore anaerobico;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 9 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso su strada Comunale per Fornio;
- bacino: Stirone;
- volume scaricato: 902,7 mc/anno;
- portata media: 0,54 m^3/h;
- portata massima: 0,45 l/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 29/05/2019 prot. n. PG 84507 e nel parere del Comune di Fidenza espresso in data 11/11/2021 e sopra richiamato che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma e al Comune di Fidenza, l'attivazione dello scarico S1.

2) Al fine della verifica sull'assimilabilità ai reflui domestici ai sensi dell'art. 101, comma 7, lettera e) del D.lgs 152/06 e smi e del punto 5 della Delibera di G.R. n. 1053/03, si chiede che il Gestore dello scarico fornisca entro sei mesi dall'attivazione dello scarico S1, una analisi delle acque reflue di lavorazione prima di qualsiasi trattamento depurativo nel rispetto del punto 5, tabella 1 della D.G.R. n. 1053/03, pena, così come previsto dalla DGR 1053/2003, la decadenza del provvedimento autorizzativo.

3) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante

4) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

5) Il Titolare dello scarico provvederà, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento finale rilasciato dallo SUAP, a fornire Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma:
- planimetria aggiornata degli scarichi idrici completa di tutti i sistemi di pretrattamento degli scarichi così come indicati nella relazione tecnica presentata nella domanda AUA e sopra richiamata;
- scheda tecnica aggiornata in merito al trattamento finale costituito da filtro percolatore anaerobico completa del dimensionamento in abitanti equivalenti.

6) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

7) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

8) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico.

9) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
b) date di inizio e fine dell'intervento.
Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

10) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

11) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

12) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

13) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza del 08/05/2020 prot .n. 15543 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 29/04/2019 prot PG 15672) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissioni del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma e al Comune di Fidenza.

Arpae SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 12563/2019

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

prot PG 68952
del 12/05/20

Comune di Fidenza
SETTORE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n. 15543

Fidenza, 8 maggio 2020

PEC

Spett.le
ARPAE – SAC

E p.c. ARPAE ST

DITTA CONDOMINIO EX FONDERIA CONFORTI
c/o pec :
honeypropertymanagement@pec.it

geom. Giancarlo Prior
giancarlo.prior@geopec.it

Studio Ambiter
ambiter@pec.ambiter.eu.

Riferimento 99/SUAP/2019 del 10 aprile 2019, prot. n. 13573
Oggetto: CONDOMINIO EX FONDERIA. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza, da Anfossi Andrea, in qualità di rappresentante del condominio Ex Fonderia, presentata in data 10 aprile 2019, prot n. 13573, alla documentazione a completamento dell'istanza pervenuta il 13 maggio 2019, prot. n. 17559, ed alle richieste di parere da parte di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, con note pervenute rispettivamente il 22 maggio 2019, prot. n. 19105, per la matrice ambientale impatto acustico e il 3 giugno 2019, prot. n. 20783, per la portanza idraulica dello scarico da parte del gestore del corpo ricettore dello scarico , premesso che:

- la nuova istanza, riguarda il "Condominio ex Fonderia" ubicato in via della Fonderia n. 1 a Fornio presso il quale sono insediate le seguenti Ditte:

1. Traconf s.r.l. svolgente attività di gestione magazzino;

2. Fashion Logistics s.r.l. svolgente attività di gestione magazzino e logistica.

3. Panzieri diffusion s.r.l. svolgente attività di laboratorio di analisi e ricerca di prodotti per la cura dei capelli e del corpo;

4. SG Carrelli s.r.l.; svolgente attività di vendita e noleggio carrelli elevatori;

5. Ma.co s.r.l. svolgente attività di gestione magazzino;

- l'oggetto della domanda di AUA è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti la matrice scarichi idrici di acque reflue industriali assimilate alle domestiche prettamente di competenza di ARPAE SAC e rumore prettamente di competenza comunale;

preso atto che:

- in merito alla matrice scarichi, tutte le attività insediate generano esclusivamente acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici, fatta eccezione per la ditta Panzieri Diffusion s.r.l. con attività di laboratorio ricerca e sviluppo di prodotti cosmetici per capelli ed il corpo con reflui derivanti dai servizi igienici/spogliatoi e dalle attività di "lavatesta" della sala prove, assimilabile alla attività di parrucchiere; in ogni caso i quantitativi giornalieri generati sono ampiamente al di sotto di 1 m3 ed i residui dei campioni realizzati in laboratorio non sono immessi in scarico ma gestiti come rifiuti; trattasi pertanto di acque reflue assimilate alle domestiche.

Considerato che dall'elaborato grafico allegato all'istanza emerge che:

- ogni singolo scarico aziendale prima di essere inviato alla fase finale di depurazione subisce un pre-trattamento in fossa Imhoff oltre al passaggio, limitatamente alla Ditta Fashion Logistics e Panzieri Diffusion, in pozzetto degrassatore;

- prima dell'immissione nella rete fognaria è previsto uno specifico pozzetto di ispezione;

- prima dell'immissione nell'asta fognaria comunale il blocco immobile, individuato catastalmente al foglio 40 particelle 322 - 329, risulta dotato di ulteriori depuratori a filtro percolatore a servizio delle singole unità.

- a valle dei singoli trattamenti si intende è presente un depuratore a filtro percolatore anaerobico avente scarico finale nel fosso stradale intubato di strada Comunale per Fornio, afferente al bacino del torrente Stirone (Scarico S1).

- ARPAE - servizio territoriale di Fidenza, preso atto della documentazione e considerato che dovrà essere acquisito lo specifico assenso per la portanza idraulica dello scarico, limitatamente alla

documentazione predisposta, ha espresso parere favorevole per la matrice scarico all'Autorità competente, ARPAE SAC, classificando lo scarico come acque reflue industriali assimilate ai domestici e prescrivendo quanto segue:

- l'installazione di ulteriore pozzetto di ispezione a valle del trattamento finale e prima dell'immissione in acque superficiali;
- periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui con smaltimento dei residui come rifiuti secondo la normativa vigente;
- la documentazione attestante quanto sopra dovrà essere conservata ed esibita in caso di controllo.

- agli atti dell'amministrazione comunale risulta un primo rilascio di un'autorizzazione allo scarico n. 4/2009 del 2 febbraio 2009 rilasciata in seguito ad una prima richiesta di certificato di conformità edilizia e agibilità parziale. Successivamente alle presentazioni di ulteriori istanze per il rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità parziale n. 24/2011 del 10 marzo 2011, prot. n. 5602, e n. 25/2011 del 10 marzo 2011, prot. n. 5604, fa seguito su successivo rilascio di un'autorizzazione allo scarico settoriale n. 45/2012 in capo a Morandini Orazio, in qualità di legale rappresentante pro-tempore della ditta Perla Immobiliare S.r.l., per lo scarico di acque reflue domestiche defluenti dai servizi annessi a capannoni prefabbricati ad uso magazzino, previo trattamento imperniato su degrassatore e fossa Imhoff per ogni attività con finissaggio finale in filtro percolatore, per l'intero comparto produttivo (C.F. foglio 40 partt. 242, 243, 260, 322, 329, 330), previo acquisizione del parere espresso dall'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente, servizio territoriale di Fidenza, in data 11 febbraio 2009, prot. n. 09.1300, pervenuto in data 12 febbraio 2009, prot. n. 3644.

Verificando quindi gli elaborati grafici allegati alle istanze in archivio, conformemente a quelli allegati ai titoli edilizi, che hanno autorizzato la realizzazione degli immobili, quali PdC 133/2005 in variante al PdC 115/2003 e il PdC 84/2008, risulta che per quest'ultimo la rete fognaria sia difforme rispetto e quella rappresentata negli elaborati di AUA. Incontrati i tecnici nella sede comunale in proposito, questi hanno confermato che la rappresentazione grafica allegata all'istanza di AUA risulta lo stato effettivamente realizzato e pertanto appare una difformità rappresentata dalla posa dei filtri percolatori installati a servizio delle singole unità immobiliari che non risultano invece rappresentati negli elaborati cartografici dei predetti titoli.

- in merito alla matrice rumore, ARPAE, servizio Territoriale di Fidenza, con nota del 29 aprile 2019, prot. n. 15672, ha comunicato che prendendo atto delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà

presentate dai singoli titolari delle attività insediate attestanti che le aziende in questione non utilizzano macchinari o impianti rumorosi ovvero che non inducono aumenti significativi di traffico, ai sensi dell'art. 10, comma 4 della legge regionale 15/2001, e dell'art. 1 comma 7, della DGR Emilia Romagna 673/2004 e ritenuto che le attività in questione possano essere ricomprese nelle categorie di cui al DPR 227/11, Allegato B, art. 4, ritiene che le attività siano escluse dall'obbligo di presentazione della documentazione inerente la previsione di impatto acustico ne che il parere di merito riguardante la materia acustica non sia dovuta.

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe V (area prevalentemente industriali) del Piano di Classificazione Acustica approvato, unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017;

- in merito alla matrice emissioni in atmosfera, l'azienda ricade nella fattispecie di cui all'allegato 1A art. 272 c.1 del d.lgs. 152/2006 e smi, attività in deroga, lettere p) e jj) quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante; ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, lo stabilimento è classificato, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, in ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale nel PSC e normato nel RUE all'art. IV.16 RUE
- sub-ambiti delle attività artigianali-industriali esistenti (ARTIND)

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- prima del rilascio del provvedimento finale conclusivo da parte del SUAP del comune di Fidenza dovrà essere presentata idonea documentazione, anche in sanatoria per quanto occorrer possa, per l'ultima porzione di edificio realizzato, censito catastalmente al foglio 40, particelle n. 329 e 322, al fine di regolarizzare le difformità riscontrate tra gli elaborati grafici allegati alle istanze dei titoli edilizi, (PdC 133/2005 in variante al PdC 115/2003 - PdC 84/2008) e quelle rappresentate negli elaborati di AUA che risulta ad oggi lo stato di fatto;
- per la matrice rumore dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di

zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile

arch. Alberto Gilioli

(documento firmato digitalmente)

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. Arpae PG 19/58238 del 11/04/2019

PEC

SUAP Comune di Fidenza

E pc Arpae – SAC
Servizio Autorizzazioni Concessioni
(tramite posta interna)

Oggetto: 99/SUAP/2019 Comune di Fidenza – Condominio Ex Fonderia, via Della Fonderia 1/d, Fidenza (PR). Parere.

Visti:
- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- Il D.P.C.M 14.11.97 - "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- Il DPCM 16/03/98 - "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- La classificazione acustica del Comune di Fidenza;
- Il D.P.R. 19/10/2011, n. 227;
- Il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

Esaminata la documentazione agli atti riferita alle attività delle quali è previsto l'insediamento nel condominio ovvero:
- S.G. Carrelli Srl, svolgente attività di vendita e noleggio carrelli elevatori;
- Traconf Srl, svolgente attività di gestione magazzino;
- Panzeri Diffusion Srl, svolgente attività di laboratorio di analisi e ricerca di prodotti per la cura dei capelli e del corpo;
- Ma.Co. Srl, svolgente attività di gestione magazzino;
- Fashion Logistics Srl, svolgente attività di gestione magazzino e logistica.

Preso atto delle dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei rispettivi titolari delle attività anzidette, ex art. 47 DPR n° 445 del 28/12/2000 s.m.i., nella quale si attesta che le attività in questione non utilizzano macchinari o impianti rumorosi ovvero che non inducono aumenti significativi di traffico, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 della L.R. 15/2001, e dell'articolo 1, comma 7, della D.G.R. Emilia-Romagna 673/2004.

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Ritenuto che le attività in questione possano essere ricomprese nelle categorie di cui al DPR 227/11, Allegato B, art. 4.

Visto quanto sopra, si ritiene che le attività in oggetto siano **escluse dall'obbligo di presentazione della documentazione inerente la previsione di impatto acustico e che il parere di merito riguardante la materia acustica non sia dovuto.**

La presente valutazione è rispondente alla situazione produttiva di cui alla documentazione agli atti.

Distinti saluti.

Il Tecnico della prevenzione
Villiam Vernazza

La responsabile del distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Sinadoc n° 19/12530

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Via Spalato, 2 | Cap 43125 Parma | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC** aoopr@cert.arpa.emr.it
Sede legale Arpae Via Po, 5 | 40139 Bologna|tel. 0516223811| PEC_dirgen@cert.arpa.emr.it|www.arpae.it |P.Iva 04290860370

prot PG 84507
del 29/05/19

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Inviato tramite posta interna

SAC di Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)
Ditta: Condominio ex Fonderia Conforti Fidenza.
Rif. SUAP Fidenza n° 99/2019
Rif. Sinadoc ARPAE-SAC: 19_12563

SCARICHI IDRICI

Come da documentazione tecnica predisposta, è stata inoltrata domanda di autorizzazione allo scarico in acque superficiali per acque reflue assimilate alle domestiche da parte del "Condominio ex Fonderia Conforti" presso il quale sono insediate le seguenti Ditte:

1. Traconf s.r.l. con attività generante esclusivamente acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici;
2. Fashion Logistics s.r.l. con attività generante esclusivamente acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici;
3. Panzieri diffusion s.r.l. con attività di laboratorio ricerca e sviluppo di prodotti cosmetici per capelli ed il corpo con reflui derivanti dai servizi igienici/spogliatoi e dalle attività di "lavatesta" della sala prove, assimilabile alla attività di parrucchiere; in ogni caso i quantitativi giornalieri generati sono ampiamente al di sotto di 1 m3 ed i residui dei campioni realizzati in laboratorio non sono immessi in scarico ma gestiti come rifiuti; trattasi pertanto di acque reflue assimilate alle domestiche;
4. SG Carrelli s.r.l. generate esclusivamente acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici
5. Ma.co s.r.l. con attività generante esclusivamente acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici

Considerato che:

- ogni singolo scarico aziendale prima di essere inviato alla fase finale di depurazione subisce un pre-trattamento in fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico oltre al passaggio, limitatamente alla Ditta Fashion Logistics e Panzieri Diffusion, in pozzetto degrassatore;
- prima dell'immissione nella rete fognaria è previsto uno specifico pozzetto di ispezione;
- a valle dei singoli trattamenti si intende realizzare un depuratore a filtro percolatore anaerobico avente scarico finale nel fosso stradale intubato di strada Comunale per Fornio, afferente al bacino del torrente Stirone (Scarico S1).

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Preso atto della documentazione e considerato che dovrà essere acquisito lo specifico assenso per la portanza idraulica dello scarico, limitatamente alla documentazione predisposta, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta, classificando lo scarico come acqua reflua industriale assimilata a domestica e prescrivendo quanto segue:

A) installazione di ulteriore pozzetto di ispezione a valle del trattamento finale e prima dell'immissione in acque superficiali;
B) periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui con smaltimento dei residui come rifiuti secondo la normativa vigente; la documentazione attestante quanto sopra dovrà essere conservata ed esibita in caso di controllo.

Distinti saluti.

Il tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza
documento firmato digitalmente

prot PG 175454
del 15/11/21

COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1 - 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

Servizio Infrastrutture
e Mobilità Sostenibile

Prot.

Al Servizio Ambiente

- Sede -

OGGETTO: CONDOMINIO EX FONDERIA CONFORTI. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNIUCA AMBIENTALE. PARERE

Con riferimento alla richiesta di parere idraulico per la pratica in questione:
Visti:

- i documenti tecnici trasmessi;
- l'elaborato tecnico reperito dal servizio Pianificazione territoriale e Rigenerazione Urbana riguardo alla progettazione del ocmparto;

Effettuato il sopralluogo per la verifica della condotta

Nulla osta

per quanto concerne l'aspetto idraulico del collettore percettore dello scarico del condominio ex fonderia.
Si raccomanda prima di inizio delle lavorazioni di contattare il servizio Infrastrutture e Mobilità Sostenibile e la Società di servizi Emiliambiente Spa per le modalità di allacciamento al collettore percettore e per le modalità di ripristino del marciapiede.

Distinti saluti

11 novembre 2021

Il Responsabile del Servizio
Infrastrutture e Mobilità Sostenibile
(ing. Arcangelo Menna)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.